

[CEREALI] L'analisi del costo di produzione in Emilia-Romagna, regione chiave per la coltura

Quanto può far guadagnare un ettaro di frumento tenero

[DI GIANLUCA NIGRO]

Anche in presenza di prezzi di mercato elevati, senza buone rese il profitto si annulla o diventa negativo

La campagna di commercializzazione 2007 per i cereali passerà alla storia come la più "rovente" sui mercati cerealicoli europei. Con la curva dei prezzi dei frumenti che, a partire dal mese di luglio, per poi proseguire nei mesi autunnali, segnala rincari del 60% su base annua, a causa sia delle forti tensioni derivate da un raccolto nazionale inferiore alle previsioni iniziali (piogge tardive e temperature al di sopra della media stagionale hanno provocato ritardi di germinabilità e limitazioni nell'accestimento), sia delle dinamiche di mercato registrate a livello internazionale (il crollo delle produzioni in alcuni Paesi comunitari, in Australia e in Argentina). È da rilevare, inoltre, l'effetto della flessione degli stock mondiali che scendono a 114 milioni di tonnellate contro i 135 milioni della campagna precedente,

come sottolineato dall'*International Grain Council* nel dicembre 2006. In Italia l'Emilia-Romagna si conferma ancora una volta il "granaio tenero" del Paese, dove si concentra quasi il 30% (191mila ettari) della superficie agricola nazionale investita a frumento tenero (tabella 1). La produzione di frumento tenero, per i raccolti del 2007, se possiamo parlare di un bilancio produttivo più che positivo in termini di superfici coltivate +14% rispetto al 2006, secondo l'Istat, non altrettanto si può affermare sul fronte delle performance produttive, a causa di fattori climatici sfavorevoli che hanno inciso negativamente sui raccolti del 2007. Le medie produttive in molti areali sono diminuite, tanto che in Emilia-Romagna si è scesi a 5,2 t/ha rispetto a 6,3 t/ha al 2006.

[VALUTAZIONI ECONOMICHE

Nonostante i segnali positivi sull'attuale livello dei prezzi, resta comunque prioritario per l'imprenditore agricolo effettuare un'attenta valutazione economica, in cui l'esame dettagliato dei costi "certi" e dei ricavi "prevedibili" deve essere attualizzato con la massima attenzione, tenendo conto dell'aumento dei fattori di produzione registrati in quest'ultimo anno (prezzo del ga-

[TAB. 1 - GRANO IN ITALIA

Superficie agricola nazionale a frumento tenero nel 2007		
REGIONE	SUPERFICI (HA)	INCIDENZA (%)
Emilia Romagna	191.000	29,32
Piemonte	87.045	13,36
Veneto	79.758	12,24
Lombardia	73.367	11,26
Nord	441.540	67,78
Centro	141.000	21,64
Sud	68.938	10,58
Italia	651.478	100,00

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat, novembre 2007

solio, concimi, prodotti fitosanitari, sementi, ecc.). L'analisi economica di seguito presentata costituisce per l'imprenditore agricolo un modello a cui rapportarsi, dove eventuali variazioni in termini di costo di produzione rispetto a quanto descritto possono essere facilmente apportate al fine di esaminare a fondo ogni personale situazione.

I costi di produzione e la redditività del frumento tenero sono stati determinati per gli scenari produttivi e per le tecniche di coltivazione mediamente riscontrabili nelle principali aree di coltivazione della regione Emilia-Romagna, ma possono essere considerati validi anche in molti altri bacini di produzione di frumento tenero. In particolare, nella scelta e nella quantificazione dei fattori tecnici impiegati, nonché nella definizione

dei relativi prezzi, si è fatto riferimento alle situazioni che più frequentemente si verificano. Essi sono stati individuati grazie alla collaborazione di esperti, che hanno fornito informazioni, in grado di rappresentare sufficientemente le diverse realtà produttive.

I risultati ottenuti sono stati calcolati in funzione dell'impiego medio dei mezzi tecnici per unità di superficie (materie prime, macchine e manodopera per ettaro). I costi dei prodotti utilizzati sono stati rilevati sulla base dei listini dei Consorzi agrari provinciali e sono comprensivi del trasporto in azienda, mentre per il calcolo del prezzo d'uso delle macchine ci si è avvalsi del tariffario di noleggio praticato dalle imprese agromeccaniche della provincia di Modena. La retribuzione della manodopera è stata determinata ipotizzando sia l'utilizzo di operai avventizi qualificati, sia quello di operai comuni (la tariffa salariale è comprensiva degli oneri previdenziali e assicurativi).

[I COSTI CALCOLATI

Di seguito si riportano i criteri a cui ci si è attenuti per la definizione dei costi calcolati:

- la quota annua di manutenzione e di assicurazione del capitale fondiario, nonché le spese generali, comprensive degli oneri per la direzione e l'amministrazione, sono state stabilite forfettariamente sulla base di rilievi contabili;

[TAB. 2 - COSTI DI PRODUZIONE DEL FRUMENTO TENERO (€/HA)

(coltivar varie; anno 2007, dati per ettaro)

VOCI DI SPESA	COSTI TOTALI	VOCI DI SPESA	COSTI TOTALI
1) Preparazione del terreno	260,20	Manutenzione ed assicurazione capitale fondiario	80,00
- ripuntatura	67,40	Spese generali (compreso direzione ed amministrazione)	200,00
- aratura (30 cm)	130,00	Imposte, tasse e contributi consortili	60,00
- erpicatura (erpice rotante)	62,80	Interessi sul capitale di anticipazione (1.272,45*0,03*6/12)	19,08
2) Fertilizzazione	141,75	Affitto del terreno	400,00
- concimi chimici	122,5	B - TOTALE COSTI CALCOLATI	759,08
- distribuzione concimi chimici	19,25	A + B - COSTO TOTALE (€/ha)	1.691,53
3) Semina	165,00	A + B - COSTO UNITARIO (€/t)	307,55
- seme	100,00	Rese produttive (t/ha)	5,50
- seminatrice	44,00		
- rullatura	20,00		
4) Lavorazioni post-emergenza	215,00		
- concimazione in copertura	82,50		
- distribuzione fertilizzante	10,50		
- diserbo chimico	50,00		
- trattamento fungicida	21,00		
- distribuzione diserbo e trattamento	51,00		
5) Raccolta ¹	150,50		
- mietitrebbiatura	123,00		
- trasporto	27,50		
A - TOTALE COSTI ESPLICITI	932,45		

1 Nelle operazioni di raccolta (mietitrebbiatura+trinciapaglia) è stato considerato un costo aggiuntivo per l'interramento della paglia a causa della pessima qualità realizzata nel 2007. Fonti: nostre elaborazioni, 2007. Dati relativi alle principali aree di coltivazione della regione Emilia-Romagna.

- l'ammontare delle imposte, tasse e contributi consortili è stato pure quantificato sulla base di rilievi contabili;

- gli interessi sul capitale di anticipazione sono stati calcolati ipotizzando quest'ultimo pari a un mezzo del capitale circolante e adottando un saggio del 3%;

- il prezzo d'uso del capitale fondiario è stato stabilito sulla base dei canoni medi di affitto praticati nell'area considerata per terreni a seminativo.

È importante chiarire che tutti gli interventi colturali sono riferiti ad un imprenditore astratto, pertanto, nel caso in cui l'agricoltore compia personalmente talune operazioni colturali (lavorazioni al terreno, semina, concimazione, diserbo, difesa fitosanitaria) e impieghi manodopera interna

45° Anniversario

VIGOLO

45° Anniversario

Ferraguccio Verona Pad. 7 pad. 112

Vigolo Muove La Terra

Vigolo Srl
Via dell'Industria 27 - 36040 Alonte (VI) - Italia tel. +39-0444-436247 - fax +39-0444-436237
mail: info@vigolo.com - web: www.vigolo.com

TAB. 3 - MARGINE LORDO E PROFITTO PER ETTARO

VOCI	FRUMENTO TENERO	VOCI	FRUMENTO TENERO
Produzione (t/ha)	5,5	Produzione (t/ha)	5,5
Prezzo (€/ha) ¹	264,37	Prezzo (€/ha) ¹	264,37
Ricavo (€/ha)	1.454,03	Ricavo (€/ha)	1.454,03
Costi colturali (€/ha) ²	932,45	Costi totali (€/ha) ³	1.691,53
Margine lordo (€/ha)	521,58	Profitto (€/ha)	-237,50

¹ Prezzo medio di mercato (frumento speciale) relativo alle quotazioni del periodo compreso tra il 02/08/2007 e il 22/11/2007, Borsa Merci di Bologna-Ager

² Soltanto le spese di coltivazione per preparazione del terreno, sementi, concimi, diserbanti, anticrittogamici e prestazioni dei contoterzisti

³ Spese di coltivazione (costi espliciti) + Costi calcolati

Fonti: nostre elaborazioni, 2007. Dati relativi a frumento tenero in Emilia Romagna.



e capitale agrario aziendale, i costi di produzione riferiti all'imprenditore concreto si riducono notevolmente.

Il costo di produzione medio dell'annata 2007 per il frumento tenero emiliano-romagnolo è risultato pari a circa 1.691,53 euro/ha che, ipotizzando una produzione unitaria media di 5,5 tonnellate di

granella, origina un costo unitario per tonnellate attorno a 307 euro (tabella 2).

REDDITIVITÀ

Il calcolo della redditività è stato valutato sulla base del margine lordo e del profitto medio annuo che il frumento tenero è stato in grado di fornire nella campagna agraria

2006/2007. L'attivo comprende gli introiti derivanti dalla vendita della granella sul mercato (prezzo medio relativo alle quotazioni del periodo compreso tra il 2 agosto 2007 e il 21 novembre 2007, Borsa Merci di Bologna), mentre il calcolo del passivo è determinato dai costi di produzione precedentemente rilevati (tabella 3). In

particolare, se si considerano soltanto le spese colturali pari a 932,45 €/ha (56% del totale del costo di produzione) si ottiene un margine lordo di oltre 520 euro/ha. Al contrario, invece, se si considerano anche i costi calcolati attorno a 759 euro/ha (44% del totale del costo di produzione) si ottiene un profitto negativo pari a 237,50



Piazza Moncada
06083 Bastia Umbra Perugia
tel 075 8304205 - 8011834 fax 075 8301389
www.umbriafiere.it
info@umbriafiere.it

password OK
dal local al global agrozooolimentare



euro/ha. Questo non significa che il frumento tenero non sia in grado di originare un reddito netto positivo per l'agricoltore, ma significa esclusivamente che esso determina una remunerazione dei fattori della produzione impiegati più bassa di quella di mercato.

Non vi è alcun dubbio che

la ripresa dei mercati delle *commodities* può contribuire in maniera determinante all'incremento della redditività, tuttavia l'imprenditore agricolo non deve mai perdere di vista gli obiettivi prioritari in grado di favorire la competitività della propria impresa: aumento delle rese produttive (adeguate rotazioni e tecniche col-

turali, scelte varietali, analisi dei terreni), miglioramento della qualità e riduzione dei costi di produzione. Senza buone performance produttive non c'è convenienza economica: nella campagna appena trascorsa, infatti, la riduzione delle rese ha di fatto annullato gli effetti dell'aumento dei prezzi di mercato.

La probabilità di realizzare buone rese passa attraverso la messa in atto di buone tecniche colturali e in tal senso, il panorama varietale offre risposte adeguate alle diverse esigenze agroambientali e alle scelte di mercato.

L'autore è del servizio economico Crpv (www.crpv.it)

Dentro al Gusto

M. MARCONI, D. FAJNER, G. BENEVELLI, G. NICOLI

Dentro al gusto

Arte, scienza e piacere nella degustazione

Codice: 5174 • Pagine: 342
€ 36,50 anziché € 43,00

Gusto e olfatto: i nostri strumenti per valutare la qualità di cibi e bevande.

Sapore e aroma sono il risultato di un'interazione tra i nostri sensi e le molecole in grado di stimolarli. Le "molecole del gusto" subiscono stimoli diversi perché l'agricoltura produce le materie prime in un modo piuttosto che in un altro, perché la mano dell'uomo crea il cibo con una tecnica piuttosto che con un'altra.

Il volume insegna a conoscere approfonditamente e ad analizzare criticamente il vino, la birra, i distillati, il formaggio, l'olio d'oliva, gli aceti, cereali, pasta e pane, i salumi, il caffè, il tè, il cacao e il cioccolato.



Sconto del **15%** agli abbonati



BUONO D'ORDINE

602707

Sì, desidero acquistare il volume

<input type="checkbox"/> VOLUME	Prezzo	Prezzo Abbonati
<input checked="" type="checkbox"/> DENTRO AL COSTO	(iva. 9%) € 43,00	€ 36,50

Totale ordine € _____ (spedire a mezzo posta postale)

Cognome e Nome _____

Via _____ N° _____

Cap _____ Città _____ Prov. _____

Telefono _____ E-mail _____

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Versamento su conto corrente postale n° 241.05546

All'atto di questo coupon l'importo è contante in segno bancario oppure assegno circolare intestato a Edagricole Business Media S.r.l.

Pagamenti contrassegno al postino l'importo dei libri ordinati + € 4,40 per spese postali

Vi autorizzo ad addebitare l'importo dei libri ordinati sulla carta di credito (incluse carte Dedite)

A: _____

Data di scadenza: ____/____/____

Titolo carta _____

Data: ____/____/____ **Edagricole**

COME ORDINARE

Attenzione: se si ha l'indirizzo postale lo convalidare per posta **PER POSTA**

Coprire il buono d'ordine e lo spedire in busta chiusa a:
Edagricole - Sede Edagricole S.r.l.
Casella Postale 209 - Ufficio Postale Bologna Centro - 40100-001002NA
VIA RAS al n. 051.6575839

Inviare la fotocopia dell'originale richiesto dal titolare di carta postale